



COMUNE DI MOLFETTA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Comunale

N. 109

del 26/04/2017

O G G E T T O: Definizione procedura esecutiva immobiliare n. 293/2014 pendente dinanzi al Tribunale di Trani

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisei del mese di aprile presso la Casa Comunale, il Commissario Straordinario, nella persona del Dott. Passerotti Mauro, nominato con D.P.R. del 09/06/2016, che gli ha conferito, tra gli altri, i poteri della Giunta/Consiglio Comunale e di Sindaco, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Di Mauro Irene:

Il Commissario Straordinario, passa ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto e istruita dal Responsabile del Settore competente.

A cura del Dirigente del Settore AA.GG.e Innovazione, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'U.O. Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad oggetto: "Definizione procedura esecutiva immobiliare n. 293/2014 pendente dinanzi al Tribunale di Trani"

che viene sottoposta all'esame del Commissario Straordinario

Premesso che:

- con sentenza n. 18/2012/A in data 13/01/2012 la Prima Sezione Centrale di Appello della Corte dei Conti in Roma, accogliendo parzialmente l'appello promosso dal dipendente comunale ...omissis... avverso la sentenza n. 452 emessa in data 12/02/2009 della Sezione Giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti, ha condannato il dipendente a risarcire al Comune di Molfetta la somma di € 1.047.765,49 a titolo di ammanco, di € 100.000,00 a titolo di danno d'immagine e di € 106,70 a titolo di spese processuali;
- il dipendente (all'epoca dei fatti) è pensionato dal 2006;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 176 in data 15/10/2012 l'Avv. Andrea Calò fu incaricato di azionare le iniziative finalizzate al recupero di crediti vantati dal Comune di Molfetta, come sopra specificati;
- in data 30/07/2013 e in data 26/03/2014 ad istanza del Comune di Molfetta venivano notificate al debitore dipendenti ingiunzioni di pagamento ex art. 2 del R.D. 14/04/2910 n. 639 della complessiva somma di € 1.1447.873,19;
- non avendo il debitore provveduto all'estinzione della obbligazione col pagamento della somma di cui sopra l'Avv. Calò, in esecuzione del mandato ricevuto, ha attivato la procedura di esecuzione forzata per espropriazione di due immobili in regime di comunione di beni tra il debitore e la moglie e di un immobile nella quota di 1/16 indiviso di intera proprietà;
- alla procedura è stato attribuito il n. 293/2014 R.G. Esecuzione presso il Tribunale di Trani;
- la perizia depositata dal C.T.U. incaricato dal Giudice della Esecuzione fissò il prezzo base d'asta del lotto in € 206.656,71;
- lo stesso Giudice ha nominato il professionista delegato alla vendita;
- nelle more della procedura l'Avv. Calò con nota del 22/11/2016 informa che i legali di controparte propongono una soluzione bonaria;
- tale proposta è stata adeguata fino all'importo di € 90.000,00.

Visto il parere favorevole espresso dal legale dell'Ente Avv. Calò sulla base delle seguenti considerazioni:

- l'intero lotto è stato valutato dal C.T.U. in complessivi € 206.576,71 e tale sarà il valore a base d'asta;

- le offerte a presentarsi dagli interessati possono essere inferiori sino ad un quarto del valore base e quindi concretamente la base d'asta del primo tentativo di vendita sarà pari ad € 154.932,53 per l'intero compendio pignorato;
- orbene, pur ammettendo per ipotesi che la vendita avvenga al primo tentativo il Comune potrebbe ricavare, al termine dell'iter procedimentale della fase di distribuzione, quanto all'appartamento e al locale uso deposito, la metà del prezzo di aggiudicazione, essendo l'altra metà di spettanza del coniuge del debitore, ancor meno per quanto attiene alla terza unità immobiliare e cioè l'autorimessa, fra l'altro in proprietà indivisa per 1/16, il che la rende poco appetibile da eventuali acquirenti;
- potrebbe ragionevolmente verificarsi che l'importo netto che il Comune possa ricavare ad esito dell'incanto sia inferiore alla somma di € 90.000,00;
- i tempi lunghi della procedura a fronte della disponibilità immediata del debitore al pagamento della precitata somma;
- apposizione alla definizione bonaria delle seguenti condizioni:
 - a) versamento in un'unica soluzione di € 90.000,00 contestualmente alla sottoscrizione della rinuncia alla procedura esecutiva;
 - b) pagamento integrale a cura del debitore delle spese della procedura espropriativa (compensi per C.T.U. e per professionista delegato nella misura come liquidato dal Giudice della Esecuzione);
 - c) permanenza della trattenuta del quinto della pensione;
 - d) permanenza in capo al Comune di Molfetta del diritto di credito, fermo restando il diritto per lo stesso di aggredire ulteriori e diversi beni immobili presenti o futuri nella eventuale disponibilità del debitore.

Ritenuto di condividere appieno le considerazioni espresse dal legale dell'Ente Avv. Calò e il suo parere, e pertanto di procedere alla definizione della fase di esecuzione immobiliare n. 293/2014 nei termini sopra riportati.

Stante la competenza della Giunta Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

- 1) Di approvare la definizione della procedura esecutiva immobiliare n. 293/2014 R.G. Es. pendente dinanzi al Tribunale di Trani a carico del dipendente ...omissis... nei seguenti termini e alle seguenti condizioni:
 - a) versamento in un'unica soluzione di € 90.000,00 contestualmente alla sottoscrizione della rinuncia alla procedura esecutiva;
 - b) pagamento integrale a cura del debitore delle spese della procedura espropriativa (compensi per C.T.U. e per professionista delegato nella misura come liquidato dal Giudice della Esecuzione);
 - c) permanenza della trattenuta del quinto della pensione;
 - d) permanenza in capo al Comune di Molfetta del diritto di credito, fermo restando il diritto per lo stesso di aggredire ulteriori e diversi beni immobili presenti o futuri nella eventuale disponibilità del debitore.

- 2) Di demandare al Dirigente del Settore AA.GG. la sottoscrizione dell'atto di definizione riportante i termini e le condizioni di cui al punto precedente.
- 3) Di demandare al Dirigente del Settore AA.GG. di concerto col Dirigente della Ragioneria le formalità e la modalità di introito nelle casse comunali delle somme dovute dal debitore.
- 4) Di demandare al legale dell'Ente Avv. Andrea Calò la predisposizione dell'atto di definizione della procedura esecutiva contenente i termini e le condizioni di cui al precedente punto 1).
- 5) Di dare atto che il testo del presente provvedimento è stato redatto in ossequio al principio di tutela dei dati personali sensibili di cui agli artt. 20, 21 e 22 del D.Lvo 30/06/2003 n. 196.

Si propone, altresì, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U.EE.LL. n. 267/2000, stante l'urgenza di definire la procedura esecutiva.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Commissario Straordinario e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Molfetta 20 APR, 2017

Il Dirigente del Settore AA. GG.
Dott.ssa Irene Di Mauro



Il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000,

di regolarità contabile

di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 21 APR, 2017

Il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità
Dott. Giuseppe LOROPOLO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla sopra riportata proposta di deliberazione, dai competenti Dirigenti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ACCERTATA l'urgenza degli adempimento conseguenti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.EE.LL. D.Lgs n. 267/2000

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mauro PASSEROTTI



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Irene Di Mauro



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 27 APR. 2017 per quindici giorni consecutivi.



SECRETARIO GENERALE
Irene Dott.ssa Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene Dott.ssa Di Mauro

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità